

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE



ANFFAS Onlus

dal 1958 la persona al centro



PROGETTO “ETS SVILUPPO IN- RETE “

AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE,
DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N.117/2017 – ANNUALITA' 2017.

STATUTO DI FONDAZIONE

DENOMINAZIONE

In seguito all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, la nuova denominazione sarà la seguente: **«Fondazione _____ ANFFAS ETS [IMPRESA SOCIALE]»**

Fonte: verbale Seduta del Consiglio Direttivo Nazionale di ANFFAS Roma, 9 e 10 Febbraio 2018

FINALITÀ

La Fondazione si propone esclusivamente finalità di solidarietà sociale esercitando in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo come particolare riferimento della propria attività **le persone svantaggiate, con priorità di quelle con disabilità intellettiva e del neurosviluppo.**

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Inserite tutte le attività previste dal Dlgs 117 [112], ad eccezione di quelle che con tutta evidenza sono apparse non utilizzabili (ad es. procedure di adozione internazionale oppure protezione civile).

ATTIVITÀ DIVERSE

In attesa del Decreto attuativo che ne definisca «i criteri e i limiti»:

Possibilità di svolgere attività diverse, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Vedi circolare ministeriale n. 20 del 27 dicembre 2018

RADICAMENTO TERRITORIALE

Le attività della Fondazione dovranno essere effettuate prevalentemente nell'ambito territoriale della Regione di _____.

Il radicamento territoriale dell'ETS porta in linea generale i vantaggi di avere una maggiore riconoscibilità sociale e l'instaurazione di rapporti più significativi con gli stakeholder

ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

Non potrà essere effettuata in nessun caso la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, **a fondatori**, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Art.8 Dlgs 117; Art. 3 Dlgs 112

MAGGIORANZA CDA

In ogni caso, il membro fondatore ANFFAS _____
nomina nel Consiglio di Amministrazione della
Fondazione la maggioranza dei componenti.
La nomina viene demandata all'organo
amministrativo dell'Associazione.

Fonte: verbale Seduta del Consiglio Direttivo Nazionale di ANFFAS Roma, 9 e 10
Febbraio 2018

IDENTITA' PRESIDENTI

Il Presidente dell'Associazione di diritto è anche
Presidente della Fondazione.

Fonte: verbale Seduta del Consiglio Direttivo Nazionale di ANFFAS Roma, 9 e 10
Febbraio 2018

NUOVI CONSIGLIERI

Prevista la possibilità di inserire quali consiglieri i nuovi membri alle seguenti condizioni:

1. la maggioranza del CDA sia espresso da ANFFAS
2. la delibera sia espressa in forma totalitaria
3. sia determinato l'apporto economico

REVOCA DEI CONSIGLIERI

I consiglieri possono essere revocati, con effetto immediato, da parte dell'Organo che li ha nominati.

Questo punto, collegato con la previsione della maggioranza dei componenti del CDA nominati dalla locale Associazione ANFFAS, rende di fatto impossibile che la Fondazione possa rendersi autonoma dalla stessa.

MAGGIORANZE QUALIFICATE

Nel caso si tratti di deliberare sulle modifiche dello Statuto o sull'estinzione della Fondazione, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione - a pena di nullità - dovranno obbligatoriamente essere espresse con il voto favorevole di tre quarti dei membri, tra cui il Presidente dell'Associazione, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

Fonte: verbale Seduta del Consiglio Direttivo Nazionale di ANFFAS Roma, 9 e 10 Febbraio 2018

RAPPORTI CON ANFFAS

- ✓ Il piano strategico e il programma di attività dovranno essere sottoposti al preventivo parere del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione prima della loro approvazione da parte del Consiglio.
- ✓ Nel caso della sua estinzione, il patrimonio mobiliare ed immobiliare sarà devoluto a favore dell'ANFFAS _____ o di altri Enti del Terzo Settore aderenti alla rete associativa di ANFFAS.

LAVORATORI E VOLONTARI

- ✓ La differenza retributiva tra i lavoratori della Fondazione, compresi i dirigenti, non può essere superiore al rapporto uno a _____, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.
- ✓ La Fondazione può operare con volontari, iscritti in un apposito registro informatizzato tenuto presso la Direzione.

ETS NON COMMERCIALE/IMPRESA SOCIALE?

1. L'intenzione del legislatore era quella di indirizzare gli enti che gestiscono servizi verso l'impresa sociale.
2. La disciplina fiscale penalizza le imprese sociali.
3. Modifiche legislative incoerenti (ad es. l'inquadramento delle ex IPAB come enti non commerciali).
4. **Si salvi chi può! Ognuno trovi la sistemazione non più coerente, ma più conveniente.**

OGGETTO	FONDAZIONE ETS	DLGS 117	FONDAZIONE IMPRESA SOCIALE	DLGS 112
Carattere non commerciale	Sussistenza di due condizioni: 1) i ricavi non superano di oltre il 5 per cento i relativi costi per due esercizi consecutivi 2) il fatturato da attività commerciale sulle singole attività non supera, nel medesimo periodo d'imposta, quello derivante da attività non commerciali	Art. 79		
Oggetto sociale: promozione e tutela diritti umani, sociali, civili	Attività prevista	Art. 5, c. 1, lett. w	Attività non contemplata	
Erogazioni gratuite a favore di Enti terzi	Attività prevista	Art. 5, c. 1, lett. u	Attività possibile con i seguenti limiti: inferiore al 50% degli utili, con divieto nei confronti degli associati, fondatori ecc.	Art. 3, c.3
Bilancio	Va redatto in conformità alla modulistica di cui ad un decreto ministeriale da emanarsi	Art. 13, c. 2	Va redatto ai sensi degli art. 2423 e seg. del codice civile	Art. 9
Volontari	Attività prevista	Art. 17	Attività prevista con la seguente limitazione: il numero dei volontari non deve superare quello dei lavoratori	Art. 13, c. 2
Coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti	Non sono previste forme di coinvolgimento		Previsto il coinvolgimento	Art. 11
Esenzione IMU e TARI	Esenzione del tributo nei limiti previsti dalla legge	Art. 82 c.4	Esclusa l'esenzione	Art. 82 c.1 Dlgs 112
Eventuale riduzione o esenzione IRAP	Può essere deliberata a favore degli Enti che non hanno per oggetto principale l'esercizio di attività commerciale	Art. 82 c.7	Esclusa la possibilità di esenzione	Art. 82 c.7 Dlgs 112
IVA	Esenzione dall'iva	Art. 89 c.7 lett. b	Non è prevista l'esenzione	